

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00152466

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Gen. 12505

INVD - Data 1993

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVP - Provincia MN

PRVC - Comune Mantova

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1961

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Nicodemo e l'arcangelo Gabriele

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XIII/ XIV

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1290

<b>DTSF - A</b>	1300
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito mantovano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	38.2
<b>MISL - Larghezza</b>	130.9
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1961
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Della Rotta O.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1993
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Castrichini M. (?)
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Affresco strappato e montato su alveolare. L'affresco presenta una fascia di contorno rossa che sulla destra isola l'immagine dell'arcangelo Gabriele. La parte sinistra è praticamente illegibile: rimane solo il frammento di una testa nimbata.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto in una fascia bianca
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. NICHODEM[...]
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali

ISRP - Posizione	in alto in una fascia bianca
ISRI - Trascrizione	S. GABRIEL
NSC - Notizie storico-critiche	L'affresco proviene, al pari dell'Annunciazione , dalla cappella dei Morti in Ognissanti. Si trovava in origine sulla sinistra dell'altro e, apparentemente, sullo stesso strato di intonaco, come documentato da una foto d'archivio della Soprintendenza, che mostra il margine sinistro del murale già mutilo. L'opera è inventariata nel 1993 come pittura della seconda metà del XIII secolo e senza indicazione di provenienza. L'identificazione delle due figure è possibile grazie alle scritte sovrastanti, che definiscono "sanctus" anche l'arcangelo. Non è impossibile che il san Nicodemo appartenesse a una composizione a più figure, poiché lacerti di almeno un'altra scritta s'intravedono in alto a sinistra: poiché di solito egli è rappresentato nella Deposizione di Cristo, è possibile che proprio questo fosse il soggetto dell'affresco da cui proviene il nostro strappo. L'unica menzione bibliografica pare quella fattane dalla Spanio, che assegna il nostro lacerto allo stesso autore dell'Annunciazione e lo accosta quindi alla pittura del "Rinascimento paleologo" veneziano e ad opere bresciane della fine del Duecento (cfr. cat. [3]). Se la contestualizzazione dell'opera è senz'altro condivisibile - particolarmente felice pare il confronto con l'Arcangelo Gabriele della Tosio-Martinengo - ritengo invece che il dipinto sia opera di un artista diverso da quello cui spetta l'altro affresco; vi ravviso una pennellata meno elegante e precisa, un fare più sommario. I due affreschi appartengono comunque alla stessa campagna decorativa: la foto d'archivio li mostra dipinti in contiguità e su un'unica pezza d'intonaco e inoltre il modo di fare le aureole è identico, tanto da far supporre che l'autore di questo frammento sia un più modesto collaboratore del pittore dell'Annunciazione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 43939
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 87-88, n. 4
BIBI - V., tavv., figg.	tav. I, n. 4
BIBH - Sigla per citazione	30000469
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Spanio C.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	p. 404-405

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000654
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	L'Occaso S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rodella G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data registrazione</b>	2010
<b>RVMN - Nome revisore</b>	ARTPAST/ Pincella S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2009
<b>AGGN - Nome revisore</b>	ARTPAST/ Rodella G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2013
<b>AGGN - Nome revisore</b>	Montanari E.